FONDO PENSIONI DEL GRUPPO BANCO POPOLARE

Fondo Pensione Preesistente dotato di personalità giuridica

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1365

Istituito in Italia

*Sede Legale:*
Piazza Nogara , 2 37121 Verona
*Sedi Amministrative:*
Via Meucci, 5/A 37135 Verona
Via Polenghi Lombardo, 13 26900 Lodi

045/8269222

fondopensionibp@bancobpm.it
fondopensionibp@pec.bancobpmspa.it

www.fondopensionibancopopolare.it

# Nota informativa

(*depositata presso la COVIP il 28/03/2025*)

# Appendice

## 'Informativa sulla sostenibilità' (*in vigore dal 28/03/2025*)

*Fondo Pensioni del Gruppo Banco Popolare è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.*

**<u>AMBITO BP</u> - COMPARTO GARANTITO PURO (*Comparto comune agli AMBITI BP – BPL – BPN – CB+LUPILI),* COMPARTO AZIONARIO CON IMMOBILI e COMPARTO OBBLIGAZIONARIO CON IMMOBILI**

***(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)***

**Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili**

**I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?**

Sì,

Il Fondo Pensioni del Gruppo Banco Popolare (di seguito "Fondo Pensione") è consapevole della propria responsabilità sociale con riferimento alle tematiche ambientali, sociali e di governo societario ("ESG") che deriva dall'essere parte del mercato finanziario in qualità di investitore istituzionale e al tempo stesso soggetto bilaterale espressione di stakeholder sensibili alle stesse tematiche.

Per tutti i propri Ambiti e Comparti, il Fondo persegue attualmente una politica d'investimento coerente con una classificazione Art. 6 del Reg. UE 2019/2088 (o "SFDR") integrando i fattori ESG secondo le specifiche modalità individuate dalla propria "Politica di Sostenibilità" (disponibile nella versione vigente sul sito web del Fondo), le cui tematiche prioritarie sono state individuate utilizzando il quadro di riferimento definito dagli Obiettivi di Sviluppo Sostenibili dell'ONU.

Il Fondo affida la gestione delle risorse dei comparti principalmente per il tramite di mandati di gestione conferiti a primarie società di gestione ("gestori finanziari"), prevedendo in tale ambito l'integrazione di aspetti ESG:

- nel processo di selezione dei gestori finanziari;
- nel processo di valutazione e scelta degli investimenti dei gestori finanziari, individuando altresì nelle convenzioni con i gestori finanziari l'impegno a non investire in strumenti di emittenti operanti in settori controversi per la Politica di Sostenibilità;
- nel monitoraggio periodico di ciascun portafoglio, mediante specifici indicatori di sostenibilità sia a livello complessivo che per singolo fattore, riservandosi di avviare eventuali azioni di confronto con i gestori incaricati e di mitigazione dei rischi associati.

**Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

No,

Attualmente il Fondo Pensione non attua una politica attiva di considerazione degli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità come definita dall'art. 4.1 del Reg. EU 2019/2088, coerentemente all'attuale posizionamento SFDR del Fondo in merito all'integrazione dei fattori ESG sui propri comparti.
Tale determinazione non è espressiva di scarsa considerazione dell'importanza dei fattori ESG ma deriva dalla oggettiva difficoltà, stante il contesto normativo e applicativo non ancora consolidato, nella realizzazione di efficaci modalità per esercitare un concreto indirizzo del Fondo in questo ambito.
Il Fondo si riserva, eventualmente, di valutare in futuro un ampliamento del perimetro delle proprie scelte in materia di sostenibilità – di concerto con i propri gestori delegati e in coerenza con l'assetto normativo tempo per tempo vigente - anche rispetto a tali aspetti.

Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili
(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)

## <u>AMBITO BPL</u> - COMPARTO GARANTITO PURO (Comparto comune agli AMBITI BP – BPL – BPN – CB+LUPILI), COMPARTO AZIONARIO CON IMMOBILI e COMPARTO OBBLIGAZIONARIO CON IMMOBILI

***(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)***

**Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili**

**I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?**

Sì,

Il Fondo Pensioni del Gruppo Banco Popolare (di seguito "Fondo Pensione") è consapevole della propria responsabilità sociale con riferimento alle tematiche ambientali, sociali e di governo societario ("ESG") che deriva dall'essere parte del mercato finanziario in qualità di investitore istituzionale e al tempo stesso soggetto bilaterale espressione di stakeholder sensibili alle stesse tematiche.
Per tutti i propri Ambiti e Comparti, il Fondo persegue attualmente una politica d'investimento coerente con una classificazione Art. 6 del Reg. UE 2019/2088 (o "SFDR") integrando i fattori ESG secondo le specifiche modalità individuate dalla propria "Politica di Sostenibilità" (disponibile nella versione vigente sul sito web del Fondo), le cui tematiche prioritarie sono state individuate utilizzando il quadro di riferimento definito dagli Obiettivi di Sviluppo Sostenibili dell'ONU.
Il Fondo affida la gestione delle risorse dei comparti principalmente per il tramite di mandati di gestione conferiti a primarie società di gestione ("gestori finanziari"), prevedendo in tale ambito l'integrazione di aspetti ESG:

- nel processo di selezione dei gestori finanziari;
- nel processo di valutazione e scelta degli investimenti dei gestori finanziari, individuando altresì nelle convenzioni con i gestori finanziari l'impegno a non investire in strumenti di emittenti operanti in settori controversi per la Politica di Sostenibilità;
- nel monitoraggio periodico di ciascun portafoglio, mediante specifici indicatori di sostenibilità sia a livello complessivo che per singolo fattore, riservandosi di avviare eventuali azioni di confronto con i gestori incaricati e di mitigazione dei rischi associati.

**Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

No,

Attualmente il Fondo Pensione non attua una politica attiva di considerazione degli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità come definita dall'art. 4.1 del Reg. EU 2019/2088, coerentemente all'attuale posizionamento SFDR del Fondo in merito all'integrazione dei fattori ESG sui propri comparti.

Tale determinazione non è espressiva di scarsa considerazione dell'importanza dei fattori ESG ma deriva dalla oggettiva difficoltà, stante il contesto normativo e applicativo non ancora consolidato, nella realizzazione di efficaci modalità per esercitare un concreto indirizzo del Fondo in questo ambito.

Il Fondo si riserva, eventualmente, di valutare in futuro un ampliamento del perimetro delle proprie scelte in materia di sostenibilità – di concerto con i propri gestori delegati e in coerenza con l'assetto normativo tempo per tempo vigente - anche rispetto a tali aspetti.

Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili
(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)

## <u>AMBITO BPN</u> - COMPARTO GARANTITO PURO (Comparto comune agli AMBITI BP – BPL – BPN – CB+LUPILI), COMPARTO AZIONARIO CON IMMOBILI e COMPARTO OBBLIGAZIONARIO CON IMMOBILI

***(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)***

**Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili**

**I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?**

Sì,

Il Fondo Pensioni del Gruppo Banco Popolare (di seguito "Fondo Pensione") è consapevole della propria responsabilità sociale con riferimento alle tematiche ambientali, sociali e di governo societario ("ESG") che deriva dall'essere parte del mercato finanziario in qualità di investitore istituzionale e al tempo stesso soggetto bilaterale espressione di stakeholder sensibili alle stesse tematiche.

Per tutti i propri Ambiti e Comparti, il Fondo persegue attualmente una politica d'investimento coerente con una classificazione Art. 6 del Reg. UE 2019/2088 (o "SFDR") integrando i fattori ESG secondo le specifiche modalità individuate dalla propria "Politica di Sostenibilità" (disponibile nella versione vigente sul sito web del Fondo), le cui tematiche prioritarie sono state individuate utilizzando il quadro di riferimento definito dagli Obiettivi di Sviluppo Sostenibili dell'ONU.

Il Fondo affida la gestione delle risorse dei comparti principalmente per il tramite di mandati di gestione conferiti a primarie società di gestione ("gestori finanziari"), prevedendo in tale ambito l'integrazione di aspetti ESG:

- nel processo di selezione dei gestori finanziari;
- nel processo di valutazione e scelta degli investimenti dei gestori finanziari, individuando altresì nelle convenzioni con i gestori finanziari l'impegno a non investire in strumenti di emittenti operanti in settori controversi per la Politica di Sostenibilità;
- nel monitoraggio periodico di ciascun portafoglio, mediante specifici indicatori di sostenibilità sia a livello complessivo che per singolo fattore, riservandosi di avviare eventuali azioni di confronto con i gestori incaricati e di mitigazione dei rischi associati.

**Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

No, Attualmente il Fondo Pensione non attua una politica attiva di considerazione degli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità come definita dall'art. 4.1 del Reg. EU 2019/2088, coerentemente all'attuale posizionamento SFDR del Fondo in merito all'integrazione dei fattori ESG sui propri comparti.
Tale determinazione non è espressiva di scarsa considerazione dell'importanza dei fattori ESG ma deriva dalla oggettiva difficoltà, stante il contesto normativo e applicativo non ancora consolidato, nella realizzazione di efficaci modalità per esercitare un concreto indirizzo del Fondo in questo ambito.
Il Fondo si riserva, eventualmente, di valutare in futuro un ampliamento del perimetro delle proprie scelte in materia di sostenibilità – di concerto con i propri gestori delegati e in coerenza con l'assetto normativo tempo per tempo vigente - anche rispetto a tali aspetti.

Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili
(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)

## <u>AMBITO CB + LUPILI</u> - COMPARTO GARANTITO PURO (Comparto comune agli AMBITI BP – BPL – BPN – CB+LUPILI), COMPARTO AZIONARIO e COMPARTO OBBLIGAZIONARIO

***(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)***

**Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili**

**I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?**

Sì, Il Fondo Pensioni del Gruppo Banco Popolare (di seguito "Fondo Pensione") è consapevole della propria responsabilità sociale con riferimento alle tematiche ambientali, sociali e di governo societario ("ESG") che deriva dall'essere parte del mercato finanziario in qualità di investitore istituzionale e al tempo stesso soggetto bilaterale espressione di stakeholder sensibili alle stesse tematiche.
Per tutti i propri Ambiti e Comparti, il Fondo persegue attualmente una politica d'investimento coerente con una classificazione Art. 6 del Reg. UE 2019/2088 (o "SFDR") integrando i fattori ESG secondo le specifiche modalità individuate dalla propria "Politica di Sostenibilità" (disponibile nella versione vigente sul sito web del Fondo), le cui tematiche prioritarie sono state individuate utilizzando il quadro di riferimento definito dagli Obiettivi di Sviluppo Sostenibili dell'ONU.
Il Fondo affida la gestione delle risorse dei comparti principalmente per il tramite di mandati di gestione conferiti a primarie società di gestione ("gestori finanziari"), prevedendo in tale ambito l'integrazione di aspetti ESG:

- nel processo di selezione dei gestori finanziari;
- nel processo di valutazione e scelta degli investimenti dei gestori finanziari, individuando altresì nelle convenzioni con i gestori finanziari l'impegno a non investire in strumenti di emittenti operanti in settori controversi per la Politica di Sostenibilità;
- nel monitoraggio periodico di ciascun portafoglio, mediante specifici indicatori di sostenibilità sia a livello complessivo che per singolo fattore, riservandosi di avviare eventuali azioni di confronto con i gestori incaricati e di mitigazione dei rischi associati.

**Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

No, Attualmente il Fondo Pensione non attua una politica attiva di considerazione degli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità come definita dall'art. 4.1 del Reg. EU 2019/2088, coerentemente all'attuale posizionamento SFDR del Fondo in merito all'integrazione dei fattori ESG sui propri comparti.
Tale determinazione non è espressiva di scarsa considerazione dell'importanza dei fattori ESG ma deriva dalla oggettiva difficoltà, stante il contesto normativo e applicativo non ancora consolidato, nella realizzazione di efficaci modalità per esercitare un concreto indirizzo del Fondo in questo ambito.
Il Fondo si riserva, eventualmente, di valutare in futuro un ampliamento del perimetro delle proprie scelte in materia di sostenibilità – di concerto con i propri gestori delegati e in coerenza con l'assetto normativo tempo per tempo vigente - anche rispetto a tali aspetti.

Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili
(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)

## AMBITO FIPAD - COMPARTO FASE DI ACCUMULO

***(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)***

**Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili**

**I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?**

Sì, I Contributi e i montanti dell'Ambito FIPAD sono allocati in polizze assicurative, chiuse al collocamento.
Per le gestioni assicurative di Ramo I dell'Ambito FIPAD – su cui la titolarità degli attivi gestiti è integralmente trasferita a ciascuna compagnia assicurativa – il soggetto che si occupa della gestione integra nelle decisioni di investimento fattori di sostenibilità ambientale, sociale e di governance ("ESG") tramite l'adozione di criteri di screening negativo ESG nei criteri di valutazione e selezione degli emittenti e prevedendo inoltre un monitoraggio sui rischi di sostenibilità basato su rating specializzati ESG.

**Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

No, Attualmente il Fondo non attua una politica attiva di considerazione degli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità come definita dall'art. 4.1 del Reg. EU 2019/2088, anche in riferimento alle modalità di gestione sopra esposte.
Tale determinazione non è espressiva di scarsa considerazione dell'importanza dei fattori ESG ma deriva dalla oggettiva difficoltà, tenuto conto anche di un contesto applicativo non ancora pienamente consolidato, nella realizzazione di efficaci modalità per esercitare un concreto indirizzo del Fondo in questo ambito.

Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili
(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)